

ALLEGATO B

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
Finalità	Start Cup Lombardia è la business plan competition organizzata dalle Università lombarde e da Regione Lombardia al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con le università lombarde. La competizione è finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario e dell'innovazione lombardo, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di imprese ad alto impatto di business per promuovere lo sviluppo economico del territorio lombardo. Regione Lombardia e le Università lombarde, nell'ambito del rapporto di collaborazione di cui allo schema di Accordo Allegato A alla presente Deliberazione, concorreranno alla realizzazione della XXIV competition Start Cup Lombardia 2026 e delle competition settoriali di cui ai criteri degli Allegati C, D, E ed F alla presente Deliberazione.
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti beneficiari	I destinatari dei premi messi a disposizione da Regione Lombardia sono: - aspiranti imprenditori (singolarmente o in team) che intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi. Gli aspiranti imprenditori devono essere afferenti agli Enti che compongono il Comitato Organizzatore ossia: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria, Università degli Studi di Milano Bicocca. Per afferente si intendono le persone che abbiano seguito o stiano seguendo un percorso di formazione e/o di accelerazione presso una o più delle strutture afferenti agli

	enti che compongono il Comitato Organizzatore di Start Cup Lombardia. Per “Aspirante imprenditore” si intende un profilo che rientri tra le seguenti categorie: - Studente universitario; - Dottorando o PhD di ricerca; - Ricercatore; - Assegnista o borsista di ricerca; - Professore; - Alumnus (ossia laureati, dottori di ricerca, il cui titolo o certificato di frequenza è stato conseguito presso l'Università da non più di 36 mesi rispetto alla data dell'application). Gli aspiranti imprenditori hanno l'obbligo di costituzione dell'impresa, ai fini dell'erogazione del premio, entro il 30 giugno 2027. - Imprese costituite in forma di società a responsabilità limitata (S.r.l.) o di società per azioni (S.p.A.) con almeno un'unità operativa localizzata sul territorio lombardo, o che si impegnino, in caso di concessione del premio, ad aprirne una in Lombardia prima dell'erogazione. Le imprese devono possedere i seguenti requisiti: - essere costituite in forma di società dopo il 1° ottobre 2025 o costituite nell'anno precedente ma con inizio attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) dopo il 1° ottobre 2025; - avere sede legale in Italia; - operare in settori innovativi, nei quali vi sia una competenza specifica tra le Università del comitato organizzatore e, in particolare, intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi; - non avere in corso alcun contenzioso con Regione Lombardia, con uno o più delle Università del comitato organizzatore del Premio. Per quanto concerne le Imprese, pena esclusione dalla competizione in qualsiasi momento con conseguente perdita del diritto all'assegnazione del Premio, è necessario che, all'interno della compagine societaria ci sia almeno un componente che appartenga a una delle categorie di aspiranti imprenditori come sopra definite. Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma informatica indicata nel Regolamento e dalla
--	---

	data ivi stabilita.
Dotazione finanziaria	150.000,00 euro (centocinquantamila/00) quale dotazione complessiva dei premi a valere sul bilancio regionale.
Fonte di finanziamento	Euro 150.000,00 trovano copertura sul capitolo 14.01.104.11431 sul Bilancio regionale 2027.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso nel Comitato organizzatore dell'Accordo di collaborazione di cui allo schema allegato A della presente deliberazione. L'agevolazione consiste nella concessione dei premi così suddivisi: - quattro premi di categoria da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro; - un premio speciale "Sostenibilità" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - un premio speciale "Social Impact" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - gli eventuali Premi speciali corporate di cui ai criteri allegato G della presente Deliberazione, senza alcun onere sul bilancio di Regione Lombardia; - sette premi menzioni speciali, la cui copertura è a carico delle università aderenti, per la quota di iscrizione al Premio Nazionale Innovazione (PNI). I sette premi menzioni speciali verranno così assegnati: - quattro unitamente ad ognuno dei premi di categoria; - uno unitamente al premio speciale "Sostenibilità – Climate Change" che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - uno unitamente al premio speciale "Social impact" che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - uno alle startup con maggioranza femminile nel team (intesa come start up con almeno il 50% dei founders donna), che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI. Nel caso in cui i premi speciali "Sostenibilità– Climate Change" e "Social impact" siano cumulati con un premio di categoria,

	allora verranno assegnati due ulteriori premi menzione speciale tra gli altri progetti finalisti; Il premio "Sostenibilità – Climate Change", che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI, è rivolto a quelle realtà che hanno un impatto positivo ad ampio livello sui temi ambientali, sociali, ed economici. Alcuni esempi includono: Economia circolare del processo produttivo; Efficientamento energetico; Carburanti alternativi da utilizzare con motori endotermici; Uso razionale delle risorse naturali; mobilità sostenibile a favore dei lavoratori, etc. Il premio "Social Impact" è rivolto a quelle realtà che hanno un impatto positivo sulla società, le persone e le comunità. Alcuni esempi includono: Sviluppo di politiche per il welfare aziendale; Iniziative a beneficio generale della comunità; Servizi e prestazioni sociosanitarie; Attività di interesse sociale e culturale; Servizi ad enti del Terzo Settore; servizi e strumenti per il miglioramento delle condizioni di vita delle categorie più fragili (minori, anziani, disabili), etc. Si precisa che tutti i premi saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria di appartenenza, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione. I 4 premi di categoria di Start Cup Lombardia 2026, unitamente ai premi speciali "Sostenibilità" e "Social Impact" saranno erogati sull'annualità 2027.
Regime di aiuto	I contributi premiali sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il premio sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento. Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non

	costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo. Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis: - la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023; - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Interventi ammissibili	I progetti devono riguardare l'avvio di iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi e concorreranno su quattro categorie separate: - ICT & Services; - Industrial Technologies; - CleanTech & Energy; - Life Sciences & MedTech. I progetti, che concorrono altresì ai premi speciali corporate, dovranno soddisfare i bisogni di co-innovazione esplicitati dalle imprese stesse secondo quanto definito nei criteri di cui all'Allegato G alla presente deliberazione.
Tipologia della procedura	I premi saranno assegnati mediante procedura valutativa suddivisa nelle seguenti fasi: 1. Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti) a partire dai documenti allegati alla candidatura; 2. Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16) che accederanno alla fase successiva di <i>empowerment</i> imprenditoriale (<i>Acceleration days</i>); per gli eventuali premi delle corporate in questa fase dovrà essere assicurato il coinvolgimento delle corporate che hanno promosso un premio speciale in denaro per la selezione della start up rispondente ai bisogni di innovazione manifestati; 3. Selezione dei vincitori tra i finalisti durante gli start up days di fine ottobre 2026. 4. Premiazione finale per l'assegnazione dei contributi premiali

	di cui alla sezione “Tipologia di agevolazione” durante gli Start up days di fine ottobre 2026. Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura “Start up, innovazione e accesso al credito” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia. Le attività di istruttoria tecnica per la selezione delle start up sono svolte prima dal Comitato Organizzatore di Start Cup e da una Giuria di esperti e, poi, per l'individuazione dei finalisti, dalla Giuria completa presieduta da Regione Lombardia. Le imprese corporate potranno concorrere, insieme alla Giuria, alla selezione dei progetti beneficiari di eventuali premi speciali corporate.
Istruttoria e valutazione	La valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria dei vincitori della competizione verrà affidata alla Giuria nominata dal Comitato Organizzatore, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti dei settori ICT & Services, Industrial Technologies, CleanTech & Energy, Life Sciences & MedTech e coordinata dal Dirigente pro tempore della Struttura “Start up, innovazione e accesso al credito” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia in qualità di presidente di Giuria. La selezione dei progetti, nelle quattro fasi di cui al punto “Tipologia della procedura”, avviene sulla base della valutazione tecnica della Giuria esterna di esperti e del Comitato Organizzatore che assegnerà fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri: - Innovatività della soluzione proposta e modello di business (60%): - Soddisfacimento di un bisogno di mercato - Livello di innovazione - Fattibilità tecnica - Sostenibilità economica - Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta - Team (40%): - Capacità di esposizione e comunicazione del progetto - Competenze all'interno del team Il Comitato Organizzatore e la giuria esterna di esperti assegneranno ad ognuno dei suddetti criteri un voto da 1 a 5.

Modalità di erogazione dell'agevolazione	A seguito della finale della competition sarà adottato un provvedimento di assegnazione dei contributi premiali. L'assegnazione darà diritto al contributo subordinatamente all'apertura di una sede operativa attiva in Lombardia. I contributi premiali saranno erogati alle start-up vincitrici entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione, a decorrere da gennaio 2027, previa verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia, come attestato dalla visura camerale. Tale avvio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga secondo le modalità stabilite nel Regolamento.
---	--